



Newsletter Aris

n° 702 – 15.10.2025

Il percorso per l'approvazione del DdL Bilancio 2026

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi martedì 14, ha anticipato i contenuti principali del Ddl Bilancio 2026, illustrato quelli del Documento Programmatico di Bilancio (DPB), e approvato il DL Economia-bis. Per ciò che riguarda la manovra finanziaria, il CdM ha annunciato interventi per circa 18 miliardi di medi annui nel triennio 2026-2028. Tra questi di nostro interesse gli interventi che riguardano la sanità: ai rifinanziamenti già previsti l'anno scorso dalla legge di bilancio per il 2026, si aggiungono 2,4 miliardi di euro; 5,7 miliardi di euro si prevedono per il 2027 e quasi 7 miliardi per il 2028. In oltre per questo ultimo biennio si prevede un'ulteriore aggiunta di 2,65 miliardi. Da quanto si apprende, una parte della manovra sarà destinata alle assunzioni del SSN e alle indennità per il personale.

Nel 2026 continuerà poi la riduzione delle tasse sul lavoro con il taglio dell'aliquota IRPEF dal 35% al 33%. Sono previsti due miliardi per l'adeguamento salariale al costo della vita. Prorogate le detrazioni per interventi edilizi e previste misure di pacificazione fiscale.

Per quanto riguarda il DL Economia-bis, che – si ricorda – è il provvedimento che tradizionalmente accompagna il Ddl Bilancio per permettere l'immediata entrata in vigore di determinate misure, trovando le coperture finanziarie nella Legge di Bilancio, sono previste misure volte a rifinanziare interventi per formazione universitaria, innovazione e digitalizzazione, aumentando le risorse per il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. In particolare, oltre 2 milioni di euro sarebbero destinati a garantire le borse di studio a tutti gli specializzandi di area sanitaria non medica (veterinaria, odontoiatria, farmacia, biologia, chimica, fisica e psicologia), prevedendo per ciascun specializzando 4.773 euro annui per l'intera durata legale del corso di specializzazione. Si prevede tra l'altro un contributo a fondo perduto all'Economic Resilience Action (ERA) Program dell'IFC per sostenere il settore privato ucraino e rafforzare l'intervento dell'IFC a beneficio della popolazione e delle imprese italiane.

Il Ddl Bilancio 2026 sarà all'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei Ministri, atteso per questo venerdì, 17 ottobre. Una volta approvato, il testo sarà trasmesso al Senato per la prima lettura e poi alla Camera per la seconda lettura e l'approvazione definitiva, che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2025. Il DPB 2026 sarà trasmesso al Parlamento e alla Commissione europea.

Il DL Economia-bis sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale e trasmesso al Parlamento che avrà sessanta giorni per la conversione in legge.

Trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni l'aggiornamento del Programma Nazionale HTA

È stato trasmessa alla Conferenza Stato-Regioni la bozza del Documento AGENAS per l'aggiornamento del "Programma Nazionale HTA Dispositivi Medici" relativo al triennio 2026-2028, finalizzato all'adeguamento del Programma all'evoluzione tecnico-scientifica in materia di HTA e all'evoluzione della normativa nazionale ed europea. Ricordiamo che HTA sta per Health Technology Assessment, un processo multidisciplinare per valutare l'impatto di una tecnologia sanitaria (come farmaci, dispositivi, procedure e sistemi) in termini di efficacia clinica, sicurezza, costi, etica e aspetti sociali e organizzativi. L'obiettivo è fornire ai decisori informazioni basate sull'evidenza per supportare scelte strategiche nel sistema sanitario, migliorando la qualità dell'assistenza e ottimizzando l'uso delle risorse.

- **Valutazione completa:**

L'HTA non si limita alla sola efficacia clinica, ma analizza tutte le implicazioni di una tecnologia sanitaria.

- **Impatto multidimensionale:**

Considera aspetti medici, economici, sociali, etici e organizzativi.

- **Supporto alle decisioni:**

È uno strumento per il processo decisionale basato sulle evidenze, che aiuta a stabilire quali tecnologie sanitarie adottare o finanziare.

- **Miglioramento del sistema sanitario:**

Contribuisce a garantire che le innovazioni siano efficaci, appropriate e sostenibili, migliorando la qualità dell'assistenza e controllando i costi.

Il documento attuale, inviato alla CSR per essere esaminato, rappresenta la definizione dei principi, compiti e macro-attività svolte dai diversi attori coinvolti nelle diverse fasi del programma e deriva dal PNHTA 2023-2025, aggiornandolo, ove se ne rappresenti la necessità per una evoluzione delle conoscenze scientifiche o del contesto normativo nazionale e/o europeo in HTA. In particolare, viene ampliato il concetto di HTA come strumento trasversale di governo dell'innovazione, estendendo la sua applicazione a tutto il ciclo di vita della tecnologia, dalla fase di valutazione alla dismissione delle apparecchiature obsolete.

Tra gli obiettivi principali del Programma rientrano la produzione di documenti di valutazione HTA, il trasferimento e l'implementazione dei loro risultati nell'ambito del SSN, mentre tra le macro attività previste figurano:

- Il coordinamento della Rete delle Regioni, nonché la predisposizione di un flusso di richieste di acquisto;
- Il riconoscimento della priorità delle tecnologie e l'elaborazione di un'apposita lista;
- L'elaborazione di documenti metodologici e procedurali per tutte le fasi dell'*assessment* nonché l'istituzione di un albo dei centri collaborativi e il relativo coordinamento;
- L'elaborazione di giudizi di *appraisal* da parte di commissioni *ad hoc*;
- La predisposizione di strumenti di valutazione per l'introduzione delle tecnologie sanitarie nelle strutture sanitarie;
- L'istituzione di tavoli DRG/HTA, LEA/HTA e Sistema Nazionale Linee Guida.

Inoltre, AGENAS si impegna a promuovere attività di formazione e di confronto tecnico con le Regioni in modo da creare una cultura condivisa dell'HTA come strumento di programmazione sanitaria.

Cordiali saluti

Ufficio comunicazione